ISTITUTO COMPRENSIVO 02 LEGNAGO

Via G. Bruno, 3 - 37045 LEGNAGO (VR)

Cod. Fisc. 91020390232 - Cod. Mecc. VRIC89700N 0442 20555 - 0442 601379 - I: VRIC89700N@istruzione.it

REGOLAMENTO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE
Sc.Sec.1° ex DM 176/22
DELIBERA N.75 del 06/02/2023 del Consiglio di Istituto
SCUOLA SEC.1°IC 02 LEGNAGO

Premessa

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I° grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.
Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni d sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Firmato digitalmente da CRISTINA FERRAZZA

ISTITUTO COMPRENSIVO 02 LEGNAGO

Via G. Bruno, 3 - 37045 LEGNAGO (VR)

Cod. Fisc. 91020390232 - Cod. Mecc. VRIC89700N 0442 20555 - 0442 601379 - I: VRIC89700N@istruzione.it

Modalità di Iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale (di seguito denominati PIM) la famiglia ovvero gli esercenti la potestà genitoriale, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifesta la volontà di frequentare i percorsi, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando la preferenza dei quattro strumenti. Nell'indicare le preferenze si potrà optare solo per un solo strumento polifonico. Qualora non siano espresse tutte le preferenze, quelle mancanti verranno inserite durante l'espleta- mento della prova orientativo-attitudinale.
L'accesso ai PIM presuppone il superamento di una prova-orientativo attitudinale e i gruppi di alunni che frequentano tali percorsi sono costituiti rispettando i parametri numerici fissati dall'art.11 del D.P.R. 20/03/2009 n.81, dopo la costituzione delle classi ai sensi dei medesimi parametri.

Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione esaminatrice nominata e presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composta dai docenti di Strumento musicale dell'Istituto e da un docente di Musica. La Commissione nomina al suo interno un docente con funzione di Segretario che stilerà i verbali di ciascuna sessione. La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine di anticipo e entro i tempi precisati dal Ministero dell'Istruzione ed è ordinariamente prevista immediatamente a valle del termine ultimo delle iscrizioni per l'anno successivo.
L'assenza alla prova orientativo attitudinale nella/e giornata/e prevista/e se giustificata comporta la possibilità di partecipare all'eventuale prova suppletiva.

Prova orientativo-attitudinale

La prova orientativo-attitudinale mira a valutare le attitudini in ambito ritmico e melodico . Non è richiesta una preparazione specifica su uno strumento musicale né per partecipare alla prova-orientativo attitudinale, né per conseguire l'ammissione ai PIM.
L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Percorso di Strumento Musicale. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato del test orientativo – attitudinale, nonché delle caratteristiche psico-fisiche degli alunni. Si terrà anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.
La votazione sarà allegata al verbale d'esame assieme all'estratto delle prove attitudinali. La commissione determina che gli aspiranti saranno inseriti in ordine di merito in una graduatoria dalla quale si estrarranno 6 (sei) nominativi per ogni strumento, come previsto dalla Nota Ministeriale n.22536 del 05/09/2022, tranne eccezioni opportunamente valutate e motivate da Dirigente Scolastico.
Il criterio di assegnazione degli alunni allo strumento musicale si basa sul punteggio riportato durante la prova-orientativo attitudinale.

ISTITUTO COMPRENSIVO 02 LEGNAGO

Via G. Bruno, 3 - 37045 LEGNAGO (VR)

Cod. Fisc. 91020390232 - Cod. Mecc. VRIC89700N 0442 20555 - 0442 601379 - I: VRIC89700N@istruzione.it

I punteggi assegnati ad ogni prova saranno in decimi; il punteggio totale risulterà quindi in trentesimi. Il punteggio totale utile per poter accedere ai PIM sarà dato dalla sommatoria delle 3 prove. La prova è considerata superata con il punteggio minimo di 18/30.
Qualora due o più candidati fossero graduati in pari posizione per l'accesso alla stessa classe di strumento, precede il candidato più piccolo di età.
La modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale è la seguente:

1. **Accertamento del senso ritmico:** Un docente musicista della commissione propone al candidato un semplice ritmo (il ritmo può essere binario, ternario o vario). Al candidato si chiederà di ripetere la proposta e quindi le prove si faranno gradualmente più lunghe, varie e complesse. Con questa prima prova si valuteranno, le capacità attentive, di ascolto e di riproduzione, quindi psicomotorie e, conseguentemente, le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale;
2. **Intonazione e memoria melodica:** Un docente della commissione proporrà brevi melodie per grado congiunto sia con lo strumento sia con la propria voce e chiederà all'aspirante di ripetere la melodia. La prova potrebbe continuare, se ritenuto necessario, con l'intonazione di intervalli ascendenti e discendenti più ampi e con la relazione tra suoni acuti e gravi. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità attentive, percettive, discriminatorie, di ascolto e auto-ascolto, auto-correzione, concentrazione o coordinamento; conseguentemente la commissione verifica e valuta le particolari predisposizioni e po- tenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale in questa scuola;
3. **Accertamento caratteristiche attitudinali:** La commissione, dopo il colloquio e le prove ritmico-melodiche, dialoga con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello stru- mento e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza ad un Percorso musicale. La Commissione valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante in ordine alla coordinazione, micro-motricità e attitudine specificatamente ri- chiesta per lo strumento prescelto.

I criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale sono riportati nell'Allegato A del presente Regolamento. Sulla base della documentazione preventivamente acquisita dalla commissione, saranno predisposte specifiche prove orientativo-attitudinali corredate da rubriche valutative dedicate, per alunni con BES.

Compilazione delle graduatorie di ammissione ai PIM

Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo che in secondo appello, la Commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno e a seguire alla compilazione delle graduatorie con assegnazione allo strumento secondo il presente Regolamento. Qualora ci fossero le condizioni di poter inserire candidati aggiuntivi, si procederà secondo graduatoria fino al completamento dei posti utili. L'assegnazione alla frequenza al corso di uno dei quattro strumenti è determinata tenendo conto della preferenza come primo strumento scelto al momento dell'iscrizione.
Terminata la disponibilità dei posti nella classe dello strumento prescelto come prima opzione, l'aspirante che per punteggio più basso non rientra nella graduatoria dello strumento scelto, viene, laddove ne avesse diritto in base al proprio punteggio ottenuto, inserito automaticamente nella graduatoria dello strumento alternativo, dallo stesso richiesto, fino al completamento dei posti disponibili. Le prove e i criteri sono stati approvati e sottoscritti da tutti i componenti della Commissione all'unanimità e sono parte integrante del verbale d'esame.
Le graduatorie verranno pubblicate all'Albo della scuola e sul sito ufficiale. Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, le graduatorie diventano definitive, pertanto gli alunni che riportano il punteggio più alto risultano ammessi ai PIM. Non sono ammesse rinunce, in quanto la disciplina di strumento musicale rientra tra le materie curriculari.

Firmato digitalmente da CRISTINA FERRAZZA

ISTITUTO COMPRENSIVO 02 LEGNAGO

Via G. Bruno, 3 - 37045 LEGNAGO (VR)

Cod. Fisc. 91020390232 - Cod. Mecc. VRIC89700N 0442 20555 - 0442 601379 - I: VRIC89700N@istruzione.it

Ripescaggio

In caso di ripescaggio, dovuto a rinunce effettuate prima della scadenza dei 5 giorni e/o trasferimenti d'istituto di uno o più alunni ammessi ai PIM, si procede allo scorrimento della graduatoria di merito dello stesso strumento, a partire dal primo degli allievi in posizione utile.

Esonero

La disciplina Strumento Musicale è materia curriculare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Non sono previsti casi di ritiro. L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Organizzazione oraria dei PIM

L'articolazione oraria dei PIM è modulata su 99 ore annue per alunno. Sono previsti 3 moduli settimanali per le lezioni di Teoria, Strumento Musicale e Musica d'Insieme.

Attività dei PIM

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono (come da art.4 comma 2 del D.Interm. n. 176 del 01/07/2022):

a. Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
b. Teoria e lettura della musica;
c. Musica d'insieme (Orchestra o per sezione).

Le lezioni dell'IM si svolgono in orario pomeridiano. Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale.

Assenze dalle lezioni di strumento musicale

Le assenze dalle lezioni pomeridiane di strumento musicale dovranno essere giustificate nello stesso modo in cui vengono effettuate quelle in orario antimeridiano. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, poiché anche quelle pomeridiane concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico e per l'ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione in decimi prevista dalla normativa vigente. Per quanto attiene all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai PIM, il colloquio pluridisciplinare comprende la prova pratica di strumento individuale o per gruppi/ensemble orchestrale (musica d'insieme). I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato il PIM sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art.9 del D.L. n.62 del 2017.

Firmato digitalmente da CRISTINA FERRAZZA

ISTITUTO COMPRENSIVO 02 LEGNAGO

Via G. Bruno, 3 - 37045 LEGNAGO (VR)

Cod. Fisc. 91020390232 - Cod. Mecc. VRIC89700N 0442 20555 - 0442 601379 - I: VRIC89700N@istruzione.it

Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio richiesto dal docente di strumento musicale.
La scuola potrebbe concedere in comodato d'uso e su richiesta scritta e motivata dalla famiglia gli strumenti che ha in dotazione. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento e le spese di eventuale riparazione.
La famiglia assume la piena responsabilità in caso di qualsiasi danno occorso allo strumento stesso ed è, eventualmente, tenuta al risarcimento del danno stesso all'Istituzione scolastica.

Partecipazione agli eventi musicali

La frequenza al PIM implica la partecipazione a varie attività musicali come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali che sono da considerarsi a tutti gli effetti come momenti didattici e di valutazione. Nel caso di eventuali manifestazioni musicali che si svolgono esternamente all'Istituto o in orario extrascolastico, i genitori ricevono tempestiva ed adeguata comunicazione.

Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Docente di strumento Referente dei PIM

All'inizio di ogni anno scolastico viene individuato un docente di strumento come "Referente PIM" che svolge il compito di comunicare agli altri docenti dei PIM eventuali proposte dell'Istituzione Scolastica o esplicare mansioni nell'ambito delle comunicazioni inerenti lo strumento musicale.

Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano un incontro con gli alunni, durante l'anno scolastico, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale.
In questo incontro i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Collaborazioni con enti e soggetti che operano in ambito musicale

Sono previste eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'art. 5 del D.L.n.60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

ISTITUTO COMPRENSIVO 02 LEGNAGO

Via G. Bruno, 3 - 37045 LEGNAGO (VR)

Cod. Fisc. 91020390232 - Cod. Mecc. VRIC89700N 0442 20555 - 0442 601379 - I: VRIC89700N@istruzione.it

ALLEGATO A

TABELLE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ATTITUDINALI

PROVA 1 – RITMO

La riproduzione di brevi sequenze ritmiche proposte dai docenti risulta:

VOTO	ABILITA' MUSICALE	ATTITUDINE RITMICA
10	Completa, corretta, fluida, rapida	Gestisce la prova autonomamente con attenzione e in maniera responsabile. La ripetizione ritmica è gestita con rapidità, fluidità e sicurezza esecutiva.
9	Completa, corretta	Gestisce la prova autonomamente con attenzione e in maniera responsabile. La ripetizione ritmica è gestita con riflessione, ma senza esitazioni e l'esecuzione è sempre corretta.
8	Corretta	Gestisce la prova autonomamente con attenzione. La ripetizione ritmica è gestita in maniera abbastanza certa, l'esecuzione è quasi sempre corretta.
7	Per lo più corretta	Gestisce la prova necessitando a volte di riascoltare una guida. La ripetizione ritmica risulta quasi corretta.
6	A volte imprecisa	Gestisce la prova con la necessità di ascoltare più volte una guida. La ripetizione ritmica è gestita con qualche esitazione, l'esecuzione non è sempre precisa.
5	Imprecisa	Gestisce la prova con la necessità di ascoltare più volte una guida. La ripetizione ritmica è gestita con grosse esitazioni, l'esecuzione è errata.
4	Incerto	Gestisce la prova solo assieme ad una guida. La ripetizione ritmica è gestita in modo incerto.
3	Molto stentata e per lo più errata	Non gestisce la prova neanche assieme ad una guida. La ripetizione ritmica è gestita in modo molto stentato.
2	Estremamente difficoltosa ed errata	Non gestisce la prova neanche assieme ad una guida. L'approccio è estremamente difficoltoso. La ripetizione ritmica non è gestita.
1	Non rilevabile	Non gestisce la prova neanche assieme ad una guida. L'approccio è confuso e disordinato. Il comportamento risulta oppositivo e/o irriverente. La ripetizione ritmica non è gestita.
0	Non valutabile	Il candidato si rifiuta di eseguire la prova

ISTITUTO COMPRENSIVO 02 LEGNAGO

Via G. Bruno, 3 - 37045 LEGNAGO (VR)

Cod. Fisc. 91020390232 - Cod. Mecc. VRIC89700N 0442 20555 - 0442 601379 - I: VRIC89700N@istruzione.it

PROVA 2 – INTONAZIONE E MEMORIA MELODICA

La riproduzione vocale di note o brevi sequenze melodiche proposte dai docenti risulta:

VOTO	ABILITA' MUSICALE	ATTITUDINE MELODICA
10	Completa, corretta, fluida, rapida	Gestisce la prova autonomamente senza necessità di ascoltare una guida, con attenzione e in maniera responsabile. La voce è gestita con rapidità e fluidità, l'intonazione è stabile e sicura.
9	Completa, corretta	Gestisce la prova autonomamente senza necessità di ascoltare una guida, con attenzione e in maniera responsabile. La voce è gestita con riflessione, ma senza esitazioni e l'intonazione è sempre corretta.
8	Corretta	Gestisce la prova autonomamente senza necessità di ascoltare una guida e con attenzione. La voce è gestita in maniera abbastanzacerta, l'intonazine è quasi sempre corretta.
7	Per lo più corretta ma a volte precaria	Gestisce la prova necessitando a volte di ascoltare una guida. La voce è gestita, l'intonazione a volte è precaria.
6	A volte imprecisa	Gestisce la prova con la necessità di ascoltare prima una guida. La voce è gestita con qualche esitazione, l'intonazione non è sempre precisa.
5	Imprecisa	Gestisce la prova con la necessità di ascoltare prima una guida. La voce è gestita con grosse esitazioni, l'intonazione è errata.
4	Incerto	Gestisce la prova solo assieme all'ascolto di una guida. La voce è gestita in modo incerto.
3	Molto stentata per lo più errata	Non gestisce la prova neanche con l'ascolto di una guida. La voce è gestita in modo molto stentato.
2	Estremamente difficoltosa ed errata	Non gestisce la prova neanche con l'ascolto di una guida. L'approccio è estremamente difficoltoso. La voce non è gestita.
1	Non rilevabile	Non gestisce la prova neanche con l'ascolto di una guida. L'approccio è confuso e disordinato. Il comportamento risulta oppositivo e/o irriverente. La voce non è gestita.
0	Non valutabile	Il candidato si rifiuta di eseguire la prova

Firmato digitalmente da CRISTINA FERRAZZA

ISTITUTO COMPRENSIVO 02 LEGNAGO

Via G. Bruno, 3 - 37045 LEGNAGO (VR)

Cod. Fisc. 91020390232 - Cod. Mecc. VRIC89700N 0442 20555 - 0442 601379 - I: VRIC89700N@istruzione.it

PROVA 3 – COORDINAZIONE, MICROMOTRICITA', ATTITUDINE ALLO STRUMENTO

La riproduzione di modelli proposti dai docenti risulta:

VOTO	ATTITUDINE FISICO-MOTORIA
10	La prova non denota alcuna imperfezione, rispetto alla coordinazione, motricità e attitudine per lo strumento prescelto
7	La prova denota qualche imperfezione, rispetto alla coordinazione, motricità e attitudine per lo strumento prescelto, ma non osta la frequenza ai PIM
4	L'esito della prova non è stato sufficiente rispetto alla coordinazione, motricità e attitudine per lo strumento prescelto

Firmato digitalmente da CRISTINA FERRAZZA